



RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL	ESITO
5 DIC. 1994	APPROVATO

CA 40

Oggetto:

APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 1.10.1993 - 30.9.1994.

Il Segretario Generale comunica di aver predisposto, a norma di statuto, il rendiconto consuntivo per il periodo 1.0.1993 - 30.9.1994 e passa quindi ad illustrare dapprima lo stato dei capitali:

ATTIVO

Banca	L. 2.577.313.176
Partecipazioni	L.721.005.111.118
Titoli	L. 29.468.483.307
Mobili	L. 983.151.400
Immobili	L. 11.915.039.015
Immobili destinati a beneficenza	L. 1.894.332.839
Ratei attivi	L. 135.208.481
Totale attivo	L.767.978.639.336

CONTI D'ORDINE

crediti di imposta in attesa di rimborso	<u>L. 26.599.299.000</u>
Totale generale	L.794.577.938.336

PASSIVO

Debiti diversi	L. 136.670.498
Fondo ammortamento immobili	L. 1.306.514.220
Fondo beneficenza	L. 8.861.690.061
Fondo ex L. 266/91	L. 1.501.966.931
Fondo cespite per beneficenza	L. 1.894.332.839
Fondo di dotazione	L.679.917.000.000
Fondo riserva ex D. L.vo 356/90	L. 25.349.889.000
Altre riserve	L. 46.000.100.600
Fondo riserva statutaria	L. 3.000.000.000
Totale passivo e netto	L.767.978.639.336
avanzo di gestione es. 93/94	L. 10.464.787

totale a pareggio

L.767.978.639.336

CONTI D'ORDINE

Amm.ne Finanziaria c/crediti d'imposta

L. 26.599.299.000

totale generale

L.794.577.938.336

Il Segretario Generale enuncia i criteri di valutazione seguiti:

- i titoli sono stati valutati al controvalore pagato all'acquisto maggiorato del rateo di interessi maturato dalla data di acquisto alla data del 30 settembre;
- le partecipazioni sono state valutate al valore di conferimento o d'acquisto;
- i mobili e gli immobili sono stati valutati al costo d'acquisto, ma sugli immobili non destinati a beneficenza è stato conteggiato un fondo ammortamento per adeguare il valore dello stesso al valore di mercato e per tenere conto della normale obsolescenza;
- i ratei sono stati calcolati secondo il principio temporale;
- per gli accantonamenti sono stati osservati i disposti statutari.

Commettendo le singole poste il Segretario Generale fa notare che:

nell'ATTIVO

- la voce banche è costituita da un deposito bancario di L. 2.577.313.176 da utilizzare, oltre che per le spese correnti, per le prossime erogazioni di beneficenza;
- la voce partecipazioni si è incrementata rispetto allo scorso esercizio per L. 46.000.110.600 a seguito di sottoscrizione di nuove azioni della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., nonchè per L. 2.000.000 per aumenti di capitale del Credito Fondiario Padano S.p.a.;
- la voce titoli è costituita da titoli di Stato per L. 29.468.483.307 il cui valore copre, come da Statuto, il valore del Fondo per aumenti di capitale;
- nella voce mobili di L. 983.151.400 sono presenti oggetti d'arte, la gran parte dei quali costituiscono arredi per i locali della Fondazione;
- la voce immobili per L. 11.915.039.015 è pari alla somma pagata per l'acquisto della sede della Fondazione e ad alcune spese relative alla risistemazione dello stesso;
- la voce immobili destinati a beneficenza pari a L. 1.894.332.839, rappresenta il valore dell'area che la Fondazione ha acquistata per la destinazione benefica e duratura ad una erigenda casa per anziani, nonchè a spese riferibili alla costruzione dell'immobile stesso. La spesa è stata coperta con le somme destinate a beneficenza che sono state quindi prelevate dall'apposito fondo ed evidenziate in un fondo appositamente denominato;
- la voce ratei attivi rappresenta sostanzialmente gli interessi attivi maturati sulla liquidità disponibile tempo per tempo sul conto corrente.

nel PASSIVO e nel PATRIMONIO

- la voce debiti diversi è costituita da debiti verso fornitori per fatture non ancora ricevute al 30 settembre, ma i cui costi sono di competenza del periodo, nonché da debiti verso l'erario per ritenute da versare per L. 14.423.302;
- il fondo ammortamento immobili per L. 1.306.514.220 evidenzia la rettifica del valore dell'immobile esposto nell'attivo per tenere conto dell'obsolescenza e dei costi fiscali sostenuti;
- il fondo beneficenza, pari a L. 8.861.690.061, risulta variato, da una parte, per le erogazioni fatte nel corso dell'anno, dall'altra, per l'accantonamento per la beneficenza da distribuire per l'esercizio;
- il fondo ex Legge 266/91 - Legge sul Volontariato - è pari a L. 1.501.966.931 e corrisponde agli accantonamenti previsti per legge
- il fondo di dotazione, pari a L. 679.917.000.000, rappresenta il valore del conferimento effettuato del preesistente soggetto nella società conferitaria;
- il fondo di riserva ex D. L.vo 356/90, pari a L. 25.349.889.400, rappresenta la quota di patrimonio specificamente destinata alla sottoscrizione di aumenti di capitale futuri della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza s.p.a., società che risulta dalla fusione della Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano s.p.a. con la società conferitaria coperta, come da disposizione statutaria, con titoli di Stato;
- il fondo cespite per beneficenza, pari a L. 1.894.332.839, corrisponde, come detto, al valore dell'immobile destinato a beneficenza iscritto nell'attivo e nasce dalla liberazione della parte del fondo beneficenza destinata ad una forma duratura di beneficenza, quale risulta essere la casa per anziani di prossima costruzione;
- le altre riserve, per L. 46.000.110.600 risultano dalla liberazione di identico importo dalla voce Fondo Riserve aumenti di capitale, a seguito di avvenuta sottoscrizione di parte dell'aumento di capitale effettuato dalla partecipata Cassa di Risparmio;
- il fondo di riserva statutaria rappresenta il valore destinato ad assicurare continuità agli interventi istituzionali della Fondazione.

Inoltre, risulta evidenziato nei conti d'ordine, il credito vantato dalla Fondazione nei confronti dello Stato per crediti di imposte nascenti dalle denunce dei redditi già presentate e di prossima presentazione. Tale valore risulta determinato per L. 4.575.000.000 dalla denuncia dei redditi del periodo 21.12.91-30.9.92, per L. 12.937.500.000 per il periodo 1.10.92-30.9.93 e per L. 9.086.799.000 dal credito che risulterà dalla dichiarazione dei redditi per l'esercizio in corso.

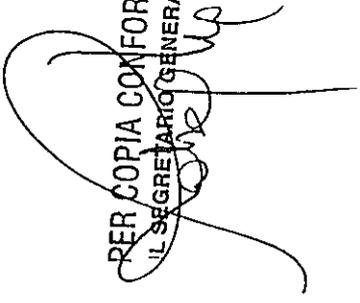
Il Segretario Generale passa poi ad esporre il rendiconto dell'esercizio che così si presenta:

ENTRATE

PROVENTI ORDINARI

DIVIDENDI PERCEPITI		
- da società conferitaria	32.308.617.152	32.308.617.152
- da altre società	-	
INTERESSI E PROVENTI		1.829.101.757

PER COPIA CONFORME
 IL SEGRETARIO GENERALE



- da depositi bancari 264.601.033
 - da titoli 1.564.500.724

PROVENTI STRAORDINARI
 cessione diritti d'opzione 2.217.080.984

TOTALE ENTRATE 36.354.799.893

TOTALE A PAREGGIO 36.354.799.893

USCITE

SPESE DI FUNZIONAMENTO

SPESE GENERALI E DI GESTIONE 2.309.246.580
 - compensi e rimborsi organi sociali 167.455.996
 - spese per il personale 109.148.806
 - altre spese 2.032.641.778

EROGAZIONI 8.786.370.221
 - per finalità istituzionali 8.000.000.000
 - per volontariato fondo ex Legge 266/91 786.370.221

ACCANTONAMENTI ED INVESTIMENTI

- riserva aumento capitali art.12 D. L.vo 356/90 22.248.718.305
 - riserva statutaria 3.000.000.000

TOTALE USCITE 36.344.335.106

AVANZO DI GESTIONE 10.464.787

TOTALE A PAREGGIO 36.354.799.893

Il Segretario Generale passa poi ad esporre le note di commento al bilancio:

ENTRATE

DIVIDENDI:

- da partecipazione nella Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza s.p.a., soggetto risultante dalla fusione tra la Cassa di Risparmio di Parma di Piacenza e Vigevano s.p.a. e la Società conferitaria; il dividendo è risultato pari a complessive L. 32 miliardi; *32.308.877.152*
- Come lo scorso anno, su tale importo non è stata subita alcuna ritenuta, in quanto si è proceduto a richiedere tempestivamente l'esenzione prevista dalla L. 1745/62 con impatto positivo sull'andamento della liquidità della Fondazione.
- nessun dividendo è stato invece distribuito dal Credito Fondiario Padano s.p.a., società di cui si detiene una partecipazione modesta (L. 5.000.000), che prosegue in una costante politica di patrimonializzazione.

INTERESSI E PROVENTI:

- da interessi e depositi bancari:

- si tratta di interessi netti rivenienti dal conto corrente aperto presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza s.p.a.;
- da titoli in portafoglio
- trattasi dei proventi netti derivanti da operazioni effettuate su titoli di stato ed altri titoli anche in valuta, nonchè su operazioni di pronti contro termine, detenuti per effetto della liquidità generatasi tempo per tempo anche per effetto della distribuzione dei dividendi della conferitaria.

PROVENTI DA CESSIONE DIRITTI D'OPZIONE:

- la società partecipata Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza s.p.a., ha effettuato nel periodo un aumento di capitale, sottoscritto solo in parte dalla Fondazione. Per la rimanente parte si è provveduto a vendere i diritti d'opzione maturati. Da tale vendita risultano incassati, al netto di imposte, L. 2.217.080.984 il cui ammontare, in conformità all'art. 4, comma 3, dello statuto, è confluito nell'importo accantonato al Fondo di Riserva per aumenti di capitale.

USCITE

SPESE GENERALI E DI GESTIONE:

- la voce accoglie tutte le spese che si sono dovute sopportare per lo svolgimento dell'attività ordinaria (contratto di service per i locali e le attrezzature, spese di rappresentanza,, quote associative, spese pubblicazione e distribuzione volumi). Tali voci, così come le restanti, sono al lordo dell'IVA quando dovuta.
Risulta compreso in questa voce l'ammortamento sull'immobile utilizzato come sede della Fondazione la cui determinazione ha tra l'altro inteso allineare il valore dell'immobile al valore determinato con una valutazione peritale seguita al momento dell'acquisto; pertanto oltre a conteggiare una obsolescenza forfettaria del 3% (pari a L. 357.451.170), si è ritenuto di ammortizzare nell'esercizio il maggior costo sostenuto rappresentato dall'IVA pagata sull'acquisto e che per la Fondazione rappresenta un costo non essendo la stessa detraibile ai sensi del DPR 633/72. Pertanto al 3% forfettario sul valore dell'immobile, iva compresa, già considerato si è ritenuto di aggiungere un ulteriore importo per L. 949.063.050 per l'IVA applicata in fattura.

ONERI PER IL PERSONALE:

- comprende gli oneri relativi al personale preso a prestito tramite un distacco a tempo parziale da parte della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza s.p.a.

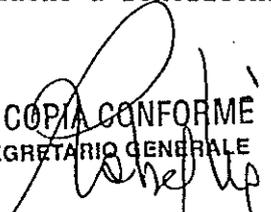
COMPENSI E RIMBORSI SPESE AD AMMINISTRATORI E SINDACI:

- si tratta dei compesi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci della Fondazione, compensi statutariamente stabiliti e modificati nel corso del periodo per effetto di quanto stabilito dal D.M. 5 aprile 1993.

EROGAZIONI PER FINALITA' ISTITUZIONALI:

- trattasi dell'importo di cui viene deliberata la destinazione a beneficenza.

EROGAZIONI AL FONDO EX LEGE 266/91 "VOLONTARIATO":

PER COPIA CONFORME
 IL SEGRETARIO GENERALE


- la quota accantonata è pari al quindicesimo dei proventi conseguiti nell'esercizio al netto delle spese nonchè dell'accantonamento al Fondo di Riserva aumenti di capitale (ex art. 12 D. L.vo 356/90) considerando anche l'accantonamento a tale fondo dell'avanzo dell'esercizio precedente.

ACCANTONAMENTO AL FONDO RISERVA AUMENTI DI CAPITALE:

- con l'accantonamento effettuato risulta ampiamente rispettato, in tal senso, il dettato normativo che prevede un importo minimo del 50% dei proventi lordi conseguiti. In tale accantonamento risulta altresì ricompreso un ammontare corrispondente ai proventi straordinari incassati a seguito della cessione dei diritti d'opzione non esercitati per la sottoscrizione dell'aumento di capitale della partecipata Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza s.p.a.

ACCANTONAMENTO AL FONDO DI RISERVA STATUTARIA:

- si è proceduto altresì ad un accantonamento prudenziale a Riserva come previsto dall'art.4, comma 1, lettera a) dello statuto, al fine di poter garantire continuità negli anni futuri agli interventi istituzionali della Fondazione.

Il Segretario Generale fa notare come il bilancio si chiuda con un avanzo di gestione pari a L. 10.467.¹⁸⁷₁₀₀ di cui propone il riporto a nuovo.

Il Segretario Generale invita, quindi, il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Banchini a dare lettura della relazione del Collegio stesso.

Prende la parola il dott. Banchini:

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri, Signor Segretario Generale,

" il bilancio consuntivo dell'esercizio 1 ottobre 1993 - 30 settembre 1994 della Fondazione è stato redatto ai sensi dell'art. 15 dello Statuto ed è stato regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente al rendiconto del Segretario Generale.

In particolare, il rendiconto evidenzia i seguenti dati:

- totale entrate di competenza del periodo	L.	36.354.799.893
- totale uscite di competenza del periodo	L.	36.344.335.106
- avanzo di gestione	L.	10.464.787

Lo stato dei capitali evidenzia altresì:

- totale attività	L.	767.978.639.336
- totale passività e netto	L.	767.968.174.549
- avanzo di gestione	L.	10.464.787

Diamo atto della correttezza dei dati esposti nel bilancio, di cui è stata verificata la corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiariamo altresì:

- di concordare sulle valutazioni effettuate, in particolare in relazione alla valutazione dell'ammortamento,
- di aver rilevato il rispetto della norma di cui all'art.3 dello Statuto relativamente alla sottoscrizione di eventuali aumenti di capitale della società risultante dalla fusione della conferitaria con altra banca ed all'investimento della relativa riserva,

- di aver verificato la destinazione del provento straordinario nascente dalla cessione di parte dei diritti d'opzione alla riserva di cui al punto precedente.

Attestiamo infine di aver eseguito periodiche verifiche e di aver accertato la consistenza dei valori e dei titoli della Fondazione.

Formuliamo quindi parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 1.0.1993 - 30.9.1994, ed alla proposta di destinazione a nuovo dell'utile, esprimendo il nostro compiacimento al Presidente, agli Amministratori, al Segretario Generale ed al Personale per l'opera prestata.

IL COLLEGIO SINDACALE

(Dott. Ugo Margini)

(Dott. Genesio Banchini)

(Dott. Marco Ziliotti)"

Il Segretario Generale nel ringraziare il Collegio Sindacale sottopone il rendiconto consuntivo per l'approvazione.

Il CONSIGLIO, udita la relazione del Segretario Generale,

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio consuntivo del periodo 1.10.1993 - 30.9.1994;
- 2) di approvare la proposta di riportare a nuovo l'avanzo di gestione

dando mandato

al Segretario Generale di trasmettere il bilancio consuntivo al Ministero del Tesoro per la prevista approvazione.

Fondazione Cassa di Risparmio di Parma
e Monte di Credito su Pella di Busseto

PER COPIA CONFORME
IL SEGRETARIO GENERALE

